



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AL DIPENDENTE AVVOCATO DELL' AVVOCATURA COMUNALE – Approvazione (Adottato con delibera della Giunta Comunale n. 228 del 27/10/2015).

BOZZA di MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AL DIPENDENTE AVVOCATO DELL' AVVOCATURA COMUNALE. (Approvato con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 12/02/2019).



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

INDICE:

ART. 1 - AVVOCATURA COMUNALE

ART. 2 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

ART. 3 - ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI CONTENZIOSI

ART. 4 - PRESUPPOSTI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI PROFESSIONALI

ART. 5 - CRITERI DI QUANTIFICAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

ART. 6 - ATTRIBUZIONE E LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI

ART. 7 - RAPPORTI TRA I COMPENSI PROFESSIONALI E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

ART. 8 - NORMA TRANSITORIA E FINALE

ART. 9 - ENTRATA IN VIGORE



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI PROFESSIONALI AL DIPENDENTE AVVOCATO DELL' AVVOCATURA COMUNALE.

ART. 1

AVVOCATURA COMUNALE

1. L'Avvocatura Comunale è stata istituita giusta deliberazione di G.C. n. 113 del 24/02/1992; è indicata nell' attuale organigramma dell'Ente con la denominazione "Ufficio Legale", quale servizio di natura tecnica alle dirette dipendenze del Sindaco.
2. L' Avvocatura Comunale è organizzata in struttura indipendente e gode dell' autonomia caratterizzante la professione forense.
3. Alla direzione ed al coordinamento dell' Avvocatura Comunale è preposto, quale Responsabile, esclusivamente un dipendente abilitato all'esercizio della professione legale, iscritto nell'Elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati dell'Ordine competente, con qualifica di Funzionario di categoria D.
4. Il Sindaco individua il Segretario Comunale o altro Dirigente comunale quale Dirigente cui attribuire il potere di spesa nel pieno rispetto dei principi di indipendenza e di autonomia di cui al precedente comma 2.

ART. 2

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Le disposizioni riportate nella presente Regolamento disciplinano i presupposti, la quantificazione e le modalità di liquidazione dei compensi professionali, fermo restando il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente, nonché i criteri di assegnazione degli affari contenziosi al Funzionario Avvocato dell'Avvocatura Comunale, con particolare riferimento all'art. 27 del vigente contratto nazionale Enti Locali, all'art. 23, "Avvocati degli Enti pubblici", della L. 31 dicembre 2012, n. 247, e secondo il Regolamento Ministeriale vigente, recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, in applicazione dell'art. 9 D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, e successivi aggiornamenti, modifiche e integrazioni.

ART. 3

ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI CONTENZIOSI

1. Si intende per "affari contenziosi" l'attività di patrocinio legale in giudizio. Compete ordinariamente al legale dell'Avvocatura Comunale la rappresentanza e l'assistenza in giudizio a mezzo di avvocato iscritto negli elenchi speciali annessi



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

all'albo professionale di cui all'art. 15, comma 1, lett. b) della L. n. 247 del 31.12.2012.

2. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 5, della legge n. 114/2014 l'assegnazione degli "affari contenziosi" avviene, secondo principi giusti ed adeguata ripartizione dei carichi di lavoro e nel rispetto delle norme di deontologia.

All'Avvocato Comunale, per tanto, sono assegnati incarichi in numero appropriato a consentire e favorire un valido sostegno alle ragioni dell'Ente. Una eccessiva quantità di incarichi, eccedente gli indicati principi, ridurrebbe sensibilmente la capacità di gestione, diligente ed utile, della controversia da parte del legale incaricato, con reale pregiudizio dell'esito finale. 3. Tutte le spese, anche d'iscrizione al predetto albo o di copertura assicurativa professionale obbligatoria, sono a carico dell'Ente essendo l'esercizio della professione obbligatoriamente svolta nell'interesse esclusivo dell'Ente medesimo.

ART. 4

PRESUPPOSTI PER IL RICONOSCIMENTO DEI COMPENSI PROFESSIONALI

1. I compensi professionali di cui all'art. 2 sono dovuti al Funzionario Avvocato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato operante nell'Avvocatura Comunale di Maddaloni.

2. Per l'attività giudiziaria prestata in favore dell'Amministrazione ed in relazione ai giudizi conclusi favorevolmente per l'Ente, spetta all'Avvocato dell'Avvocatura Comunale, in aggiunta alle voci retributive (tabellari e di posizione/risultato), ai sensi dell'art. 27 del CCNL 14/09/2000, un compenso determinato in misura pari ai valori di liquidazione previsti nelle *tabelle parametri forensi* del decreto del Ministro della Giustizia n. 55 del 10 marzo 2014, avente ad oggetto il "*Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'art.13, comma, 6, della legge 31 dicembre 2012, n.247*", salvo successive modifiche e/o integrazioni.

3. Ai fini della determinazione dei compensi, si considerano conclusi favorevolmente per l'Ente:

- Sono da considerarsi favorevolmente conclusi i giudizi con sentenza di accoglimento parziale delle richieste di parte avversa nelle quali l'Ente abbia ottenuto un risparmio almeno pari al 50% delle somme domandate in giudizio, purchè sia stata esercitata l'attività difensiva; per le controversie definite con atti transattivi, giudiziali e stragiudiziali, l'esito è considerato favorevole quando l'importo corrisposto alla controparte non sia superiore al 50% di quanto richiesto, ovvero nel caso in cui il Comune abbia ricevuto almeno il 75% di quanto richiesto alla controparte;



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

- i giudizi in cui la controparte sia risultata soccombente, a seguito di accoglimento delle domande proposte dall'Amministrazione (ove questa rivesta la posizione di attore o ricorrente) o di declaratoria di improcedibilità, improponibilità, inammissibilità o infondatezza delle domande proposte nei confronti dell'Amministrazione o di incompetenza o di difetto di giurisdizione (ove l'Amministrazione rivesta, invece, la posizione di convenuto o resistente);
 - i giudizi conclusi con sentenza che dichiari l'obbligo di terzi di tenere indenne l'Amministrazione dal pagamento delle somme a cui questa sia stata condannata, ovvero ove chiamata in solidarietà non sia stata condannata direttamente;
 - i giudizi conclusi per rinuncia di controparte (ove questa rivesta la posizione di attore o ricorrente) alle domande giudiziarie, per inattività processuale o, comunque, con dichiarazione di cessazione della materia del contendere e/o di carenza di interesse alla decisione e/o di difetto di legittimazione attiva o passiva e/o di improcedibilità e/o di perenzione o altre formule analoghe;
 - i giudizi conclusi con sentenza che, pur non pronunciando sul merito della controversia e sulle competenze del giudizio, definiscono la causa con esito favorevole all'Ente, come, a titolo semplificativo e non esaustivo, le sentenze che dichiarano la nullità o la irricevibilità o la inammissibilità del ricorso.
- Per giudizi conclusi favorevolmente per l'Ente di cui ai precedenti commi si intendono tutti i giudizi, a cognizione piena o sommaria, pronunciati da qualunque

Autorità investita di poteri decisorii, (a titolo esemplificativo ma non esaustivo Giudice civile, penale e amministrativo, Giudici speciali, Collegi arbitrali, Presidente della Repubblica) idonei a definire la controversia in via provvisoria o definitiva.

Per giudizi conclusi favorevolmente per l'Ente, si intendono altresì le fasi cautelari di detti giudizi, definiti con sentenza, ordinanza, decreto, o altro provvedimento giudiziario.

A detti giudizi sono equiparati i decreti ingiuntivi non opposti.

Sono da considerarsi favorevolmente conclusi i giudizi con sentenza di accoglimento parziale delle richieste di parte avversa nelle quali l'Ente abbia ottenuto un risparmio almeno pari al 50% delle somme domandate in giudizio, purché sia stata esercitata l'attività difensiva; per le controversie definite con atti transattivi, giudiziali e stragiudiziali, l'esito è considerato favorevole quando l'importo corrisposto alla controparte non sia superiore al 50% di quanto richiesto, ovvero nel caso in cui il Comune abbia ricevuto almeno il 75% di quanto richiesto alla controparte.

4. Resta inteso che i compensi di cui innanzi sono dovuti anche in caso di sentenza, decreto, ordinanza o altro provvedimento, anche non passati in giudicato, che non decidano sulle spese di giudizio o ne pronuncino la compensazione.



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

ART. 5

CRITERI DI QUANTIFICAZIONE

1. Nelle ipotesi di provvedimenti favorevoli al Comune di Maddaloni che pongono a carico della parte soccombente il pagamento delle spese legali, i compensi da corrispondere al professionista dell'Avvocatura Comunale sono quelli liquidati in tali provvedimenti. **A tali importi, con l' esclusione del rimborso spese forfettarie, viene applicata una riduzione maggiore di quella attualmente**
2. **prevista che viene stabilita in misura pari al 75 %.** Tale riduzione sarà trattenuta dal Comune di Maddaloni a titolo di spese sostenute dall'Ente, ai sensi dell'articolo 9 comma 3 del D.L. 90/2014.
3. **In tutti i casi di pronunciata compensazione integrale delle spese, ivi compresi quelli di transazione dopo sentenza favorevole, al dipendente sono corrisposti compensi professionali in base alle norme regolamentari o contrattuali vigenti e nei limiti dello stanziamento previsto, il quale non può superare il corrispondente stanziamento relativo all'anno 2013.**
4. Ai sensi dell' art. 9, comma 7 del D.L.90/2014 convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, i compensi professionali di cui al presente regolamento possono essere corrisposti in modo da attribuire all' Avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo.

ART. 6

ATTRIBUZIONE E LIQUIDAZIONE

1. I compensi professionali sono attribuiti, per ogni singolo giudizio, all'Avvocato Comunale incaricato della difesa e della rappresentanza dell'Amministrazione e sono liquidati, previa presentazione delle relative notule specifiche, con apposita determinazione del Segretario Comunale o di altro Dirigente individuato dal Sindaco, ai sensi del precedente art. 1 comma 4.
2. I compensi professionali da corrispondere all' Avvocato Comunale costituiscono parte della retribuzione e non trattamento accessorio non avendo valenza incentivante in quanto con gli stessi non si mira ad aumentare la produttività del personale dell'avvocatura interna bensì a compensare il lavoro svolto (cfr. Corte dei Conti sez. riunite n. 51/2011, Corte dei Conti, sez. Liguria n. 86/2013). Pertanto detti compensi non sono alternativi ad alcuna indennità e *sono* corrisposti con le medesime modalità delle competenze mensili.
3. Tutti i compensi sono liquidati al netto degli oneri riflessi e l'IRAP è a carico dell' Ente. Gli oneri riflessi, infatti, non sono computabili ai fini della determinazione del limite retributivo di cui al comma 1 dell'art. 9 della legge n. 114/2014.



Comune di Maddaloni

Provincia di Caserta

Piazza Matteotti, 9 – C.A.P. 81024

cod Fisc: 80004330611 – Partita IVA 00136920618

ART. 7

RAPPORTI TRA I COMPENSI PROFESSIONALI E LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

Qualora l' Avvocato Comunale sia titolare di posizione organizzativa o di incarico di alta professionalità con indennità nella misura massima, la correlazione tra i compensi professionali annui percepiti di cui al presente regolamento e la retribuzione di risultato, può essere determinata in sede di contrattazione decentrata.

Non concorrono a determinare l'importo dei compensi da correlare alla retribuzione di risultato le somme recuperate dalla controparte soccombente.

In ogni caso, l'importo massimo dei compensi professionali percepiti nell'anno non potrà comunque superare il limite massimo della retribuzione annua lorda.

ART. 8

NORMA TRANSITORIA E FINALE

- 1 . Restano fermi tutti i benefici dovuti a ciascun dipendente Avvocato assegnato all'Avvocatura Comunale in virtù del vigente C.C.N.L..
2. Il presente Regolamento si applica ai compensi, relativi giudizi conclusi a favore dell' Ente, non liquidati ed abroga e sostituisce ogni precedente disposizione regolamentare che disciplini la specifica materia .

ART. 9

ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera che lo approva.